

ALLIEVI REGIONALI

Girone C

MARCATORI

22 RETI: Guadagnoli (BIBBIENA FALTER.)
 21 RETI: Marzieri (SESTESE)
 16 RETI: Fantechi (FCG FLORIA 2000), Coulibaly (JUNIOR CAMP), Fatini (OLIMPIA FIRENZE)
 15 RETI: Chiocchio (CALENZANO), Fucci (U.T.CHIMERA)
 13 RETI: Lorenzetti (OLIMPIA FIRENZE)
 12 RETI: D'Alterio (U.POLIZIANA)
 11 RETI: Fanicchi (CATTOLICA VIRTUS), Susarenco (SALES)
 10 RETI: Lunghi (BIBBIENA FALTER.), Focardi (CATTOLICA VIRTUS), Monetti (SESTESE), Le Rose (TERRANUOVESE)

Audace Galluzzo

0

Sestese

6

AUDACE GALLUZZO: Aina, Tacconi, Pezzetta, Stiatesi, Porcinai, La Rosa, Padovani, Mordini, Becagli, Aufiero, Meucci. A disp.: Gori, Minarini, Boumama. All.: Alessandro Merlini.

SESTESE: Mariotti, Fontani, Rakita, Fioriti, Armenio, Lari, Lotti, Martini, Nencioni, Bettazzi, Boccacini. A disp.: Bonechi, Leoni, Pollini, D'Agostino, Pierattini, Tempestini, Monetti. All.: Nico Scardigli.

RETI: Boccacini, Nencioni 2, Martini, D'Agostino, Pierattini.

La capolista Sestese fa visita a un Galluzzo sempre più a digiuno di vittorie, portandosi a casa il risultato senza se e senza ma. Gli ospiti hanno giocato una partita ordinata e corretta, giocando il pallone a terra e non inferendo su una squadra di casa in partita solo per i primi 20'. Il primo tempo vede le due squadre iniziare a ritmi bassi, senza grossi pericoli né da una parte né dall'altra. Il Galluzzo sembra concentrato e chiude gli spazi non concedendo grosse palle gol agli avversari. La Sestese cerca di prendere le misure, senza strafare, aspettando il momento buono per colpire. Tutto questo cambia nel giro di 9'. La Sestese poco prima del 20' inizia a spingere con maggiore decisione e dal 20' al 28' chiude la partita. Il primo gol arriva grazie ad un bel colpo di testa di Boccacini, che raccoglie un cross dalla destra e batte Aina. Un minuto dopo Nencioni stoppa una palla spalle alla porta in area di rigore, si gira e velocissimo scaglia una botta a incrociare che porta a due le reti di vantaggio. Al 28' è sempre Nencioni che s'incarica di una punizione dai 25 metri, lasciando partire una bomba che s'infiltra nel setto con precisione chirurgica. Il Galluzzo è ammutolito. Tre gol in rapida successione che chiudono di fatto i giochi concedendo solo la speranza del gol della bandiera. Prima della fine del tempo Becagli ha l'occasione giusta: entra in area allungandosi leggermente la palla col portiere che esce portando via tutto, con i padroni di casa che richiedono la massima punizione poi non concessa. Al rientro in campo non si nota la differenza con la fine della prima frazione di gioco. Il Galluzzo non sa più come fare ad arginare l'ordine della Sestese, e gli ospiti ne approfittano. Al 51' Martini colpisce benissimo di testa su angolo rubando il tempo a tutta la difesa di casa e portando così a quattro le reti di vantaggio. Passano altri 5' e la Sestese passa ancora con un ottimo colpo di testa di D'Agostino pescato in piena area da un cross dalla destra. Il Galluzzo subisce lo strapotere fisico degli ospiti, senza riuscire a contrastarli. La Sestese acquisita la piena sicurezza rallenta vistosamente il gioco. Vengono effettuati tutti i cambi e la partita sembra avviarsi tranquilla verso il finale. Ultimo brivido del match il sesto gol degli ospiti. Allo scadere, Pierattini risolve una mischia al centro dell'area, bloccando il risultato sul definitivo 6-0 per la Sestese.

Calciatori più: Nencioni è una spina nel fianco della difesa di casa. Segna una bella doppietta che spiana la strada alla vittoria finale. In difesa bella partita di Armenio. Nonostante la sconfitta, da segnalare per i padroni di casa, le buone prestazioni di Meucci e di Porcinai.

Pietro Lazzerini

Bibbiena Falter.

1

Junior Camp

0

BIBBIENA FALTER.: Ceramelli, Fani, Puccini, Loddi, Giornali, Nassini, Gatteschi, Marchetti, Guadagnoli, Lucci, Castri. A disp.: Babazzi, Ferri, Falsini, Sereni, Giannotti, Virga, Maggi. All.: Luca Berni.

JUNIOR CAMP AREZZO: Barbagli J., Ciofini, Solenni, Dervishi, Bindi, Boncompagni, Saracino, Petti, Tartaglione, Ramadan, Ferrini. A disp.: Lavorca, Barbagli A., Piccirillo, Beoni, Ezzarouali, Rossi, Bocchetti. All.: Moreno Benigni.

ARBITRO: Pallotti di Arezzo.

RETE: 75' Sereni.

I Casentinesi fanno loro il risultato con il minimo sforzo. I padroni di casa possono recriminare anche oggi per alcuni errori sottoporta che non hanno permesso di sbloccare il match se non nel finale. Ottimo primo tempo per i ragazzi di mister Berni, un po' meno il secondo, anche se il gioco è stato quasi sempre in mano loro. Gli ospiti si sono presentati privi del loro elemento migliore (Kulibali), ma hanno cercato comunque di ribattere colpo su colpo e di portare a casa un risultato positivo, anche se nel complesso sono risultati pericolosi solo in due occasioni con Saracino e Ramadan. Ma veniamo alla cronaca. Già al 2' i ragazzi di Berni si rendono pericolosi con Lucci che lancia Castri e dal limite quest'ultimo fa partire un tiro che finisce sopra la traversa. Al 17' arriva la prima vera occasione da gol: Gatteschi batte una punizione magistrale e Barbagli si supera deviando la palla che tocca la traversa. Passa circa un minuto: bella azione corale Marchetti-Lucci-Castri, tocco lungo per Guadagnoli che s'incunea tra le maglie avversarie, entra in area, ma al momento del tiro viene recuperato da Ciofini che libera. La risposta ospite è affidata a Saracino, che lascia partire un fendente alto di un soffio. Al 22' di nuovo in evidenza Gatteschi, che salta due avversari e serve Guadagnoli che conclude: Barbagli para a terra. Tra il 25' e il 30' gli ospiti collezionano diverse punizioni dal limite: in un'occasione Bindi ci prova di testa, la palla sfiora l'incrocio dei pali. Poi ci riprovano i padroni di casa, ma Barbagli pare insuperabile, aiutato anche dall'imprecisione delle conclusioni locali. Nella ripresa i ragazzi di Benigni si affacciano in avanti con Ramadan, ma Ceramelli controlla senza problemi. Il ritmo cala, il gioco si fa più lento. Si arriva così al 75'. Da un rinvio di Giornali la palla arriva in area ospite: Sereni con un gran guizzo in mezza rovesciata insacca la palla in rete per il vantaggio locale. La rete taglia le gambe agli avversari, ed entusiasma i padroni di casa che spingono alla ricerca del gol della sicurezza. I due allenatori fanno ricorso alla panchina inserendo forze fresche, ma il risultato non cambia, nonostante la clamorosa doppia occasione di Guadagnoli nel finale. Arriva il triplice fischio del Sig. Bellotti: vittoria importante per i ragazzi di Berni.

Calciatori più: Loddi, Puccini, Lucci (Bibbiena Falter.); Saracino, Ramadan (Junior Camp Arezzo).

U.T.Chimera

1

Sales

0

U.T. CHIMERA: Basagni, Pasotti, Torzoni, Dei, Fabbri, Tenti, Fucci, Ricciarini, Cristelli, De Antonis, Laurentini. A disp.: Fontani, ERCOLINI, Bizzarri, Poponcini, Amore, Milani, Cocci. All.: Giovanni Pozza.

SALES: Santedicola, Staffi, Buccelli, Gaderi, Froscechi, Rava, Pecori, Mongini, Piazzetti, Pacini, Susarenco. A disp.: Nutini, Lumare, Trapani, Gragori, Riccomini, Comini. All.: Massimo Tesconi.

ARBITRO: Cavini di Arezzo.

RETI: 15' De Antonis.

Al comunale "G. Friscia" di Arezzo l'U.T. Chimera di Mister Pozza supera di misura l'ultima della classe e mantiene le distanze dalla quarta in classifica; il raggiungimento del quarto posto nella graduatoria finale di questo torneo consente l'accesso al girone di merito nel prossimo campionato allievi regionali, ed è l'obiettivo della squadra amaranto. Parte forte la formazione di casa e già al 15' passa in vantaggio con De Antonis che raccoglie un cross basso proveniente dalla destra e mette in rete da posizione favorevole. Il primo tempo non offre tanti altri spunti. L'U.T. Chimera si accontenta di controllare la partita e mantiene il possesso palla, ma le conclusioni verso la porta avversaria non sono pericolose. Il secondo tempo, anche per merito della Sales che tenta una reazione, è sicuramente più vivace e le occasioni da rete per la squadra aretina sono numerose anche se davanti all'estremo difensore ospite gli attaccanti non riescono ad avere la freddezza e la determinazione giusta per concludere e chiudere l'incontro.

Fortis Juventus

1

Cattolica Virtus

3

FORTIS JUVENTUS: Burberi, Di Piro, Musso, Lukolic, Catalano, Ventrice, Baldini, Salvadori, Candela, Lapi, Petrucci. A disp.: Ruberto, Bardazzi, Corzi, Santilli, Sgai, Massai. All.: Alessandro Carmannini.

SAN MICHELE CATTOLICA VIRTUS: Cragno, Ivanaj, Pisciotta, Conti, Fabbri, Leo, Bottoni, Rosi, Tuccio, Manzini, Fanicchi. A disp.: Koci, Marotta, Boccacini, Bianchi, Focardi, Senatori, Bandinelli. All.: Francesco Gozzi.

ARBITRO: Orlandini di Firenze.

RETI: 20' Tuccio, 28' Leo, 58' Lapi, 63' Fanicchi.

Il San Michele Cattolica Virtus espugna con il punteggio di 3-1 il campo della Fortis Juventus. Nel primo tempo la formazione fiorentina, guidata in panchina da Francesco Gozzi, prende presto in mano le redini dell'incontro, controllando la situazione. Al 20' Tuccio porta in vantaggio la compagine ospite, sfruttando lo spazio concesso dalla retroguardia di casa in occasione di un calcio di punizione. I biancoverdi locali cercano di reagire e sfiorano il pareggio con un colpo di testa di Catalano, che colpisce la traversa sugli sviluppi di un calcio piazzato. Al 28' la Cattolica Virtus riesce a raddoppiare, mettendo una seria ipoteca sul successo finale: Leo (difensore sempre più col vizio del gol) approfitta di una errata marcatura su una punizione e batte per la seconda volta Burberi. I giallosi di mister Gozzi potrebbero segnare anche con Fanicchi, ma il gran tiro dell'attaccante ospite viene sventato con un bellissimo intervento da Burberi. Nella ripresa la squadra borghigiana sembra entrare in campo più convinta ed al 58' accorcia le distanze con una rete di pregevole fattura realizzata da Lapi, che batte in maniera imparabile il portiere dei fiorentini Cragno. Al 63' la squadra di mister Gozzi allunga nuovamente grazie a Fanicchi: il giocatore ospite si vede respingere il primo tiro da Burberi, riprende la sfera ed insacca il gol del definitivo 3-1. Subito dopo il nuovo entrato Santilli spreca il possibile 3-2 calciando addosso al portiere. Nel finale, dopo un nuovo tentativo di Santilli, la Cattolica Virtus gestisce il doppio vantaggio e porta a casa i tre punti. "Dopo un primo tempo difficile - commenta l'allenatore della Fortis Juventus Alessandro Carmannini - nella ripresa siamo stati noi a fare la gara e abbiamo subito segnato il 2-1. Poi il 3-1 ci ha tagliato le gambe, ma non sono queste le partite nelle quali dobbiamo ottenere i punti per la salvezza".

Fabrizio Paoli

Lanciotto Campi B. 0 Olimpia Firenze 0

LANCIOOTTO CAMPI B.: Stefanini 5, Ciofi 5.5, D'Agostino 5.5, Ciulli 5.5, Civali 5.5, Simoni 6.5, Teluka 6, Mirenda 6, Sandrè 5.5, Perea 5.5, Bambi 6. A disp.: Giusti 6.5, Stellato 6, Matteini sv, Nibbi 5.5. All.: Giovanni Padula. OLIMPIA FIR.: Trani 6, Vignoli 6, Giorgetti 6.5, Cavini 6, Frilli 6.5, Carcaiso 5.5, Lorenzetti 5.5, Carotti 5.5, Orlandi 6, Lapini 6, Nardini 6. A disp.: Borrani, Fatini 6, Lenci 6, Caschetto sv, Fontana 6, Gigli 6. All.: Riccardo Ferradini.

ARBITRO: Di Bona di Firenze 5.

NOTE: espulso Stefanini.

Vento gelido che soffia dalle montagne, cielo terso e poco pubblico domenica mattina al campo de La Villa. Lanciotto Campi Bisenzio e Olimpia hanno dato vita a una partita combattuta a metà campo, ma senza grandi emozioni e con pochissime occasioni da rete. Difficile giocare palla a terra con un campo non in condizioni ottimali, ancor di più con i lanci dalla difesa, visto che il vento la fa da padrone. Così le due squadre hanno provato a usare i giocatori dotati di più tecnica per provare a passare, ma senza alcun risultato. A una punizione, deviata dalla barriera, di Cavini cui risponde benissimo Stefanini, risponde una girata di destro dal limite dell'area di Ciulli, su cui Trani si distende e libera in angolo. Il primo tempo non ha altro da raccontare. La ripresa si apre con il sole che comincia a salire, cosicché lascia la tribuna ancor di più all'ombra e quindi al freddo. Le due squadre danno vita a una gara d'intensità in mezzo al campo, ma di poca precisione nell'ultimo passaggio. E' comunque l'Olimpia a spingersi con più convinzione in avanti, fino a che non arriva l'episodio che può decidere la partita: il neo entrato Fatini supera a metà campo Civali e tocca verso la porta, Stefanini è non solo fuori dai pali ma anche fuori dall'area e d'istinto tocca la palla con le mani. Rosso diretto e squadra di casa in 10. I numerosi cambi da una parte e dall'altra non riescono a cambiare il risultato. L'occasione più ghiotta capita sui piedi di Gigli, che passa in area e impegna Giusti in un grandissimo intervento. Nonostante i 5' di recupero, e la mancata espulsione di Ciulli (che resta in campo anche dopo il secondo giallo ricevuto), l'Olimpia non riesce a passare e il Lanciotto Campi Bisenzio porta a casa un pareggio tutto sommato giusto. Insufficiente la direzione arbitrale, che tranne per l'espulsione di Stefanini (corretta) non è precisa in molte situazioni in mezzo al campo e si dimentica di tirar fuori il rosso per Ciulli.

Calciatori più: Simoni, Giusti, Teluka (Lanciotto); Frilli, Giorgetti, Cavini (Olimpia).

Federico Pettini

S. Firmina 0 Terranuovese 1

S.FIRMINA: Gori, Neri, Innocenti, Mariottini, Angioli, Benassi, Orlandi, Rosai, Peruzzi, Santini, Grottini. A disp.: Triggiano, Lisi, Mercantini, Bindi, Biondini, Bardini, Bresci. All.: Marco Bacci.

TERRANUOVESE: Peebes, Gambini, Simoni, Camiciotti, Calvetti, Sorelli, Brinia, Zamboni, Le Rose, Maggio, Bartoli. A disp.: Pisano, Bianchini, Zazzeri, Ratini, Dini, Amanzi. All.: Leonardo Daddona.

ARBITRO: Massimo Vagheggi di Arezzo.

RETI: 79' Le Rose.

Sconfitta amara per il Santa Firmina che crea tante occasioni, non finalizza e si vede beffare ad un minuto dalla fine dalla rete di Le Rose. Già nel primo tempo si registrano varie occasioni agli aretini locali. Consapevoli dell'impor-

anza della posta in palio, i locali partono forte e provano a fare la partita. La Terranuovese sta bene in campo, chiude ogni varco e prova a ripartire in contropiede. Nel primo tempo però le occasioni sono principalmente per i padroni di casa che si affacciano più volte dalle parti del numero 1 ospite senza però riuscire a concretizzare: decisivo in almeno tre occasioni il bravo Peebes che blinda la sua porta. Nel secondo tempo la gara continua sui soliti binari: Terranuovese ancora concentratissima in difesa, Santa Firmina che prova invano a sblocca il risultato. Quando la gara sembra destinata allo zero a zero, al 79' gli ospiti si portano in vantaggio. Il bomber valdarnese Le Rose, ricevuto un passaggio in area, conferma il suo gran senso del gol e fa partire un tiro che si insacca nella porta dei locali. All'81' gli ospiti potrebbero anche raddoppiare, ma la gara si chiude sul risultato di uno a zero. Sconfitta amara per i locali che rimanendo a bocca asciutta anche in questo scontro diretto vedono complicarsi sempre di più la corsa salvezza. È una vittoria che invece rilancia le speranze degli ospiti di D'Addona che salgono a quota 15 e che vedono la quota salvezza adesso a cinque punti.

U. Poliziana 0 FCG Floria 2000 1

U.POLIZIANA: Bastregghi, Parissi, Solini, DeSimone, Fallerini, Conte, Grilli, Tanganelli, Nannotti, Leonardi, Tiberini. A disp.: Mazzetti, Montori, DiNuocolo, Ciofini, Silvestri, Pellegrini, Nelli. All.: Michele Fortini.

FLORIA: Anfuso, Ciulli, Chimenti, Falorsi, Gashi, Favalli, Canciglia, Marzi, Fantechi, Monti, Pratesi. A disp.: Rossi, Bartolini, Rovali. All.: Luca Gigli.

ARBITRO: Jacopo Balucanti di Siena.

RETI: 10' Fantechi.

Poteva essere l'occasione giusta per i ragazzi di Fortini per sorpassare in classifica i fiorentini, ma un bruttissimo primo tempo e la scarsa precisione sotto porta nella seconda frazione ha fatto legittimare la vittoria degli ospiti. Nella prima frazione è praticamente un monologo dei ragazzi di Gigli che dominano con la Poliziana che sta a guardare. Così giustamente, al 10', gli ospiti si portano in vantaggio: dopo un calcio d'angolo e dopo l'uscita di Bastregghi la palla viene ributtata in area, Fantechi la raccoglie solo trafiggendo così l'incolpevole Bastregghi. La Poliziana barcolla e, oltre a non riuscire ad organizzare un gioco, rischia di capitolare vista la supremazia territoriale dei fiorentini. L'intervallo porta consiglio ed anche una strigliata di Fortini: così Leonardi & C. partono forte nel secondo tempo, chiudendo gli ospiti nella propria metà campo. Al 50' c'è l'episodio che può cambiare le sorti dell'incontro, come nel primo tempo a parti invertite, sugli sviluppi di un calcio d'angolo a favore dei locali, la difesa ospite sale ma la palla viene ributtata nuovamente in avanti a capita tra i piedi di Tiberini che si trova così a tu per tu con Anfuso e, mentre sta per trafiggerlo, viene travolto da un intervento scomposto di un difensore ospite. Rigore e rosso diretto (forse eccessivo). Il rigorista non se la sente e sulla palla si porta Grilli che però calcia alto. Da qui in avanti il motivo della partita vede la Poliziana in avanti con un forcing sterile, vista anche l'assenza del bomber D'Alterio a causa del fallaccio subito a fine partita con la Fortis. La Floria si mostra sempre pronta a ripartire in contropiede e in uno di queste ripartenze un attaccante ospite non toglie il piede sull'uscita di Bastregghi che, memore del setto nasale rotto nella partita d'andata per un fallo analogo, si riscalda a tal punto da farsi espellere. Al triplice fischio Ciulli e compagni festeggiano per una meritata vittoria mentre i padroni di casa possono soltanto recriminare con se stessi per il black-out del primo tempo e per il rigore sbagliato che avrebbe potuto sovvertire completamente le sorti dell'incontro. Buona la direzione di gara.

Calciatori più: per la Floria da lodare il gruppo che anche nel momento di difficoltà, in inferiorità numerica, ha fatto quadrato portando a casa i meriti tre punti. Grilli (Poliziana) sia per la prestazione, sia per incoraggiamento dopo il rigore sbagliato e per ultimo, anche se non meno importante, perché questa stagione ha sancito il ritorno delle motivazioni giuste e quindi delle relative prestazioni di un giocatore che aveva risentito dell'esperienza professionistica in modo non positivo, quindi un'altra pedina importante su cui puntare nel progetto che la Poliziana ha intrapreso di inserimento dei giovani negli organici della prima squadra. Tiberini (Poliziana) per la continuità nelle prestazioni e l'acquisizione di quella personalità che sino ad oggi era forse il punto debole e che gli servirà la prossima stagione quando dovrà essere l'uomo squadra nel gruppo 1994.

Settignanese 0 Calenzano 3

SETTIGNANESE: Bracali, Calabri, Kasumov, Iandelli, Locchi, Sarti, Ciuffi, Maglioni, Lentino, Enea, Dini. A disp.: Tozzi, Petroni, Castellani, Pietrini, Gallori, Candura. All.: Massimiliano Papucci.

CALENZANO: Manzini, Sassi, Vinciarelli, Chiti, Fusi, Moschini, Chiacchio, Giorgetti, Giacomelli, Mugnal, Gammuto. A disp.: Giovannetti, Bocci, Torsoli, Stramazzo, Magheri, Petroni, Gelli. All.: Roberto Chiti.

ARBITRO: Neri di Empoli.

RETI: 52' Chiacchio, 63' Chiti, 68' Gammuto.

Vittoria esterna del Calenzano, che vince contro la Settignanese e conquista tre punti fondamentali per rimanere nella zona alta della classifica e mantenere il quarto posto in classifica; i ragazzi di mister Chiti, dopo il deludente pareggio conquistato la giornata precedente sul campo della Sales, hanno archiviato la pratica rossonera solo nel secondo tempo, concretizzando al meglio le poche palle goal costruite; la squadra di mister Papucci invece, reduce dall'importante vittoria arrivata sul campo della Terranuovese, non è riuscita a prendere in mano le redini del gioco e a tirare fuori la grinta necessaria per vincere la partita e conquistare tre punti che sarebbero stati fondamentali in ottica salvezza. Vittoria comunque meritata per gli ospiti, anche se il risultato è troppo pesante e non rispecchia del tutto quanto visto in campo. La partita nel complesso è poco spettacolare: il primo tempo è da sbadigli, con poche emozioni e con le due squadre che non si rendono quasi mai pericolose. La prima occasione è per i padroni di casa: al 10' sul cross di Maglioni dalla sinistra, dopo la deviazione di Manzini, il pallone finisce sui piedi di Dini che calcia a botta sicura, respinta sulla linea da parte di un difensore biancorosso, dal limite arriva Ciuffi, che calcia malamente a lato. Al 16' arriva la risposta del Calenzano; bell'azione sulla sinistra di Gammuto che entra in area, disegna una parabola perfetta per l'accorrente Chiacchio, il quale spreca tutto calciando debolmente tra le braccia di Bracali. Al 35' punizione per gli ospiti da buona posizione, calcia capitano Chiacchio, ma l'estremo difensore rossonero si fa trovare ancora una volta pronto e blocca sicuro. Si va negli spogliatoi con il risultato fermo sullo 0 a 0, sperando in una ripresa più vivace e divertente... E sembra proprio essere così. Al 51', occasione per la Settignanese: bell'azione di Lentino sulla sinistra, che salta due avversari, crossa per l'arrivo sul secondo palo di Calabri, ma il tiro del terzino rossonero è troppo lento e finisce tra le braccia di Manzini. Passa un minuto e il Calenzano trova il goal del vantaggio: punizione dalla trequarti battuta da Chiti, sul secondo palo è appostato Giorgetti, che mette in condizioni Chiacchio di trovarsi solo davanti al portiere, e per il capitano biancorosso è un gioco da ragazzi spingere il pallone in rete e siglare così il goal dello 0 a 1. La partita dopo il vantaggio dei ragazzi di mister Chiti, si spenge di nuovo, i portiere vanno a prendere un caffè e per vedere un'azione degna di nota bisogna aspettare il 63' ovvero il minuto del raddoppio del Calenzano: solita punizione dalla trequarti calciata da Chiti, ma stavolta il pallone non viene toccato da nessuno, e con l'aiuto del forte vento che soffia al Romagnoli, finisce direttamente in rete, sorprendendo il numero uno rossonero. I ragazzi di Mister Papucci non riescono a reagire e subiscono la terza rete al 68': contropiede micidiale del Calenzano, palla in profondità di Chiti per Gammuto, che non sbaglia e sigla il goal che chiude definitivamente il match. La Settignanese si sveglia solamente in finale di tempo, con Castellani ed Enea, protagonisti di azioni importanti che non mettono però paura alla retroguardia biancorossa; il risultato rimane così invariato sino alla fine. Il Calenzano sbanca il Romagnoli e si conferma quarta forza del campionato; la Settignanese invece subisce una pesante sconfitta, che mantiene la squadra di mister Papucci nella zona calda della classifica.

Niccolò Capitani